

GR7 Sport

VIDEODISCOTECA

FOUR  ROSES

MARINA DI GROSSETO
Telefono (0564)34.658

BASKET

CALVANI STOP ONOREVOLE LAGORARA IN FUGA

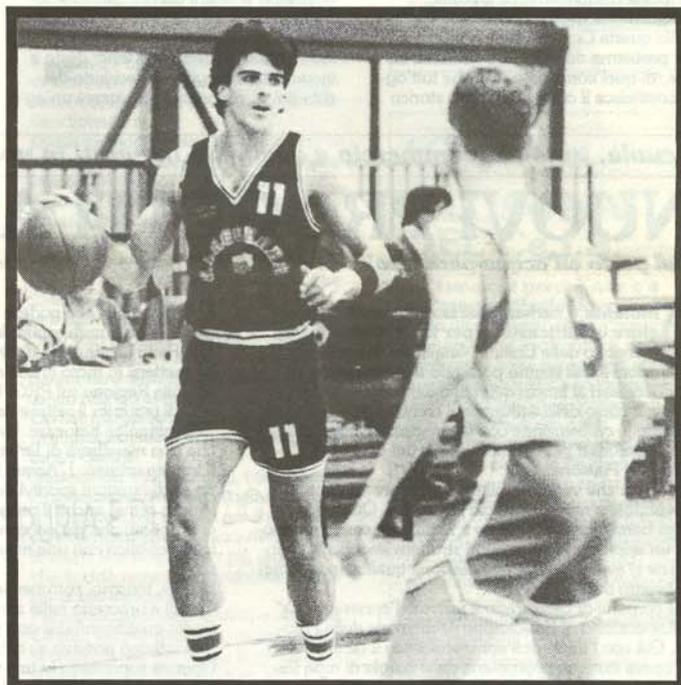
La Calvani fermata dopo cinque vittorie. Lagorara prima a due lunghezze.

di Giacomo Meschini

Per la "Calvani" Basket la striscia vincente di 5 partite consecutive termina a Siena, ma non si attenua comunque il buon momento dei grossetani che, di fronte ad un Costone in piena lotta per la promozione in serie B, ha dimostrato ancora grinta e capacità di reazione nei momenti critici. Infatti, con un'impennata d'orgoglio era riuscita a rimettere le carte in tavola arrivando ad un solo punto di distacco (70 a 69) a soli 6 minuti dal termine della gara. Sarebbe stata un'impresa veramente importante sconfiggere in trasferta una squadra come quella della "Datamat" che oltre all'accesso tifo locale ed ai limiti strutturali del campo da gioco, può disporre di un pacchetto di lunghi (i due fratelli Casprini e Bonci) capaci di dominare sotto i tabelloni e di rendersi pericolosi in attacco. Oltre a questi, anche gli altri ruoli sono ben coperti, soprattutto dalla forte ala Bruttini; un complesso quindi che già alla vigilia si mostrava come un difficile ostacolo per l'Ass. Basket Grosseto, che praticamente gioca "senza" Panerai. E Martini non è certo "uomo d'a-

rea" capace di contrastare ai rimbalzi pivot o centri più alti e potenti di lui. Il risultato è di gravare tutto l'onere più duro ed oscuro sulle spalle del solito Galoni, vero gladiatore della squadra, che, a conti fatti, non può però reggere alla distanza se non opportunamente sostenuto. Ecco allora che, appena le percentuali di realizzazione da fuori calano, la squadra si trova in serie difficoltà, non avendo la capacità di sfruttare le soluzioni vicino a canestro che obbligano, tra l'altro, la difesa a chiudersi e di riflesso tolgono pressione dal perimetro.

Tenendo presenti questi limiti tattici, ormai noti agli appassionati che seguono le vicende della maggiore squadra grossetana, risaltano ancora di più le 5 partite vinte di seguito - soprattutto quelle con S.Giovanni e Virtus - ed il gioco in velocità espresso dai soliti Carraro, Menchetti e Caffaggi. E' quindi lecito aspettarsi una prova positiva almeno sul piano della grinta e dell'impegno anche Domenica prossima in casa contro il C.R. Firenze attualmente in coabitazione con i grossetani a quota 26.



CLAUDIA VANNUCCI SELEZIONATA PER IL "DECIO SCURI"



Claudia Vannucci, classe 1974, farà parte della selezione toscana "cadetta" che parteciperà alla fase finale del torneo "Decio Scuri" in programma ad Alcamo a Pasqua. La forte atleta maremmana entra nella rosa delle titolari e riesce così a dare una meritata soddisfazione al presidente Falconi e all'allenatore Monaci confermando il buon bilancio della Libertas Aurora Edilferro.

Conferma per il Basket'80 "Lagorara" ancora vittorioso di fronte al proprio pubblico contro un ostico Monteverchi, che le ha provate tutte prima di soccombere solo dopo l'ultimo definitivo break dei locali che li ha lanciati verso la vittoria. Il "Lagorara" ha prima dominato sia in difesa che in attacco e poi si è disunita consentendo il recupero degli aretini, senza però perdere mai la convinzione di potercela fare e soprattutto senza mai farsi superare nel punteggio. Quindi prova positiva tenendo conto anche di come si era messa la partita. I lunghi del "Lagorara" si sono trovati fuori dalla gara molto prima della fine, ed a contrastare i pesanti centri avversari sono rimasti, nelle difficili fasi finali, solo Rossi ed il "piccolo" Petriccione. La reazione coraggiosa dei grossetani è una caratteristica importante che non si verifica casualmente o in momenti disperati, ma deriva dalla forza di un gruppo di giocatori che sono insieme da molto tempo, e quindi conoscono il buono ed il cattivo dei propri compagni e quindi, di fronte a momenti deli-

cati e pericolosi, si uniscono in un forte e solido complesso. Non sono mancati naturalmente errori e sbavature, tiri forzati o nervosismo, che comunque vanno valutati nell'insieme dei 40 minuti giocati. Ogni squadra adesso è sotto una pressione psicologica molto forte, consapevole di attraversare il momento decisivo del campionato sia in testa che in fondo classifica, è quindi comprensibile che all'interno di una singola partita ci siano momenti di differente concentrazione che possono dare luogo anche ad un gioco tecnicamente non eccezionale. L'importante ora è condurre i momenti finali di un incontro con i giocatori decisivi, sapendo amministrare la gara in modo tale (cioè con la panchina) da non sfiancare gli elementi più importanti. Sabato prossimo il "Lagorara" giocherà in trasferta contro il Poggibonsi, in lotta per la retrocessione, e l'imperativo è vincere per mantenere il distacco dalle seconde che non hanno proprio intenzione di mollare.